



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIEDIMONTE SAN GERMANO
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO
VIA MILAZZO, 21- 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO (FR) Tel. 0776404441 - Fax 0776404381
C.M. FRIC82500D - C.F. 81002850600
PEO: fric82500d@istruzione.it - PEC: fric82500d@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.icpiedimontesangermano.it

Regolamento delle Uscite Didattiche, delle Visite Guidate e dei Viaggi d'Istruzione

PREMESSA

I Viaggi di Istruzione, le Visite Guidate e gli scambi culturali rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della Scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I Viaggi di Istruzione, infatti, favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze. Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presente le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

ART. 1 - NORME GENERALI

Le Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione degli alunni sono regolati dalle disposizioni previste dal presente Regolamento e, per quanto non espressamente indicato, dalle vigenti normative di riferimento.

1. La Scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione:

- i Viaggi di Istruzione,
- le Visite Guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico e/o professionale,
- le lezioni con esperti e visite a Enti Istituzionali o Amministrativi,
- la partecipazione ad attività teatrali e sportive,
- i soggiorni presso Laboratori Ambientali,
- la partecipazione a Concorsi provinciali, regionali, nazionali,
- la partecipazione a Campionati o Gare Sportive,
- la partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche,
- i gemellaggi con Scuole Estere.

2. Le Attività Sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i Docenti.

3. Nella progettazione delle uscite va valutato con attenzione l'aspetto economico in modo da evitare discriminazioni tra alunni di diversa estrazione socio-culturale. La finalità fondamentale è creare le migliori premesse per far partecipare l'intera classe alle iniziative didattico - formative organizzate dalla Scuola.

4. Tutti gli alunni dell'Infanzia e della Primaria partecipanti alle Uscite Didattiche (*vedi anche art. 3 comma 2*) dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento con indicato il numero di telefono della Scuola e/o dell'Insegnante Accompagnatore.
5. Per le Visite Guidate gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado dovranno essere in possesso del Certificato di Identità Personale (*vedi anche art. 3 comma 3*).
6. Per i Viaggi d'Istruzione nel territorio nazionale e nei Paesi della Comunità Europea gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado dovranno essere in possesso del Certificato di Identità Personale e della Tessera Sanitaria (*vedi anche art. 3 comma 3*).
7. Per le Visite Guidate si valuterà con attenzione la durata dello spostamento, al fine di "armonizzare" il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. Di norma non dovrà essere intrapreso il viaggio nelle ore notturne.
8. Le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione sono organizzati in Italia e nei Paesi della Comunità Europea.
8. E' opportuno che l'effettuazione delle Visite e dei Viaggi sia preceduta da un'adeguata preparazione preliminare per fornire le prime informazioni e stimolare la successiva rielaborazione delle esperienze.
9. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, alle Visite Guidate o ai Viaggi di Istruzione devono essere coperti da Polizza Assicurativa contro gli Infortuni.
10. I Docenti Accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici e gli indirizzi mail (Peo - Pec) della Scuola.
11. I Docenti Accompagnatori, al rientro delle Uscite Didattiche, delle Visite Guidate o dei Viaggi di Istruzione, devono compilare il Modello di Autovalutazione del Viaggio e consegnarlo in segreteria.
12. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme che regolano le Attività Didattiche.

ART. 2 - PARTECIPAZIONE

1. Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione alle diverse uscite di tutta la classe. Le iniziative devono riguardare preferibilmente gli alunni appartenenti alle stesse classi (in parallelo). Per motivi esclusivamente organizzativi, si può ampliare l'Offerta Formativa alle classi attigue (in verticale).
2. Le iniziative vengono attuate se la partecipazione degli alunni è, di norma, di almeno i 2/3 della classe per le Visite Guidate di un giorno.
I Viaggi d'Istruzione di più giorni, previsti per la Scuola Secondaria di I Grado, sono organizzati per tutte e tre le classi di entrambi i Plessi (PSG e Pittoni) e saranno attuabili soltanto se il numero complessivo dei partecipanti è di almeno 44 alunni, salvo particolari motivi, esclusivamente organizzativi, valutati di volta in volta.

Fanno eccezione a quanto disposto nei precedenti punti 1. e 2. la partecipazione ad attività teatrali e/o cinematografiche, a settimane di studio/sport sulla neve, a campi scuola, nonché ai viaggi connessi alle attività sportive e agonistiche, a stage/studi linguistici all'estero, la cui programmazione contempli l'adesione di studenti appartenenti a classi diverse e di numero variabile che prescinde quindi da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione.

3. Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.
4. Le uscite programmate all'interno di un Progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione. Pertanto, sono autorizzate "uscite" per gruppi di alunni di classi diverse (ad esempio gli alunni che partecipano ad un laboratorio, ad un concorso, ad una gara sportiva, ecc.), nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe e/o Sezione e tenuto conto della capienza del pullman.
5. L'adesione ai Progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.
6. Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: gli stessi saranno inseriti preferibilmente in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola. Qualora se ne ravvisi l'esigenza e/o l'opportunità, le lezioni per gli alunni presenti a scuola potranno essere svolte anche a classi unite.
7. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe/Interclasse, sulla base di particolari situazioni oggettive, possono decidere di non ammettere ai viaggi organizzati studenti che per il Comportamento scorretto risultino inaffidabili e/o possano creare particolari problemi per la vigilanza (*vedi Regolamento Disciplinare d'Istituto*).
8. I Docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI USCITE

1. Le Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione:

- costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano didattico - educativo e socio-culturale.
- rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto vi devono partecipare attivamente tutti i soggetti coinvolti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il PTOF, la programmazione didattico - educativa annuale, di cui sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento e un momento operativo.
- le proposte devono, inoltre, tener conto dell'età degli alunni.

2. In base alle loro tipologia si distinguono come di seguito riportato:

- Uscite Didattiche

Vengono così definite le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico che implicano visite ad Aziende, Laboratori, Scuole, Strutture Pubbliche, ecc. oppure la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive), che si svolgono nel territorio dell'Istituto e nei paesi limitrofi, la cui durata non supera l'orario di lezione.

Devono, quindi, essere realizzate nel Comune sede della Scuola e di quelli confinanti per i soli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, salvo la possibilità degli Organi Collegiali di deliberare altrimenti; nella Provincia di Frosinone e/o nelle Province confinanti per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, salvo la possibilità degli Organi Collegiali di deliberare altrimenti.

- **Visite Guidate**

Sono le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata di solito in Comuni diversi dal proprio, presso Parchi Naturali, località di interesse storico - artistico, Complessi Aziendali, Monumenti, Mostre, Gallerie, Città d'Arte, ecc.

Devono essere realizzate nel Comune sede della Scuola e di quelli confinanti per i soli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, salvo la possibilità degli organi collegiali di deliberare altrimenti; nella Regione Lazio e/o in Regioni confinanti per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado

- **Viaggi di Istruzione**

Sono così definiti tutti i Viaggi che si svolgono in più di una giornata:

- Viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici, ecc.);
- Viaggi finalizzati alla preparazione specifica, linguistica o tecnica;
- Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi ecc.;
- Scambi culturali con paesi dell'Unione Europea.

3. I Viaggi di Istruzione devono essere realizzati preferibilmente sull'intero territorio nazionale, salvo la possibilità degli organi collegiali di deliberare altrimenti (*vedi art. 1 comma 7*), e sono destinati agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (*vedi art. 2 comma 2*).

4. La quota di partecipazione per i Viaggi di Istruzione non dovrà eccedere, possibilmente, la somma di € 350,00.

ART. 4 - ACCOMPAGNATORI E VIGILANZA

1. La vigilanza degli alunni durante lo svolgimento di Visite Guidate e/o dei Viaggi d'Istruzione è costantemente assicurata dagli accompagnatori.

2. Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti, di norma, come di seguito indicato:

- **Scuola Secondaria I grado**

un Docente Accompagnatore ogni 15 alunni, fino ad un massimo di tre per classe, per le Uscite Didattiche, per le Visite Guidate di un giorno e per i Viaggi di Istruzione di più giorni; un Docente accompagnatore ogni max 10 alunni per i Viaggi nei Paesi della Comunità Europea (Scambi Culturali, Erasmus, ecc.).

- **Scuola Primaria**

un Docente Accompagnatore ogni 12/15 alunni, e fino ad un massimo di tre per classe, per le Uscite Didattiche e per le Visite Guidate di un giorno.

- **Scuola dell'Infanzia**

un Docente Accompagnatore ogni 10 alunni, e fino ad un massimo di tre per classe, per le Uscite Didattiche e per le Visite Guidate di un giorno.

3. Si può derogare dagli indici di cui sopra, con incremento o con decremento di qualche unità, in casi particolari, previa attenta valutazione della specifica situazione, sia in relazione alle caratteristiche dei gruppi classe, sia in relazione alla funzionalità dell'organizzazione nell'utilizzo dei pullman.

4. Gli accompagnatori sono individuati, solitamente e preferibilmente, fra i Docenti delle classi partecipanti e, preferibilmente, fra i Docenti di materie attinenti alle finalità del viaggio.

- 5.** Per i viaggi cui partecipano contemporaneamente sia gli alunni della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I Grado (campi scuola, viaggi studio e sport sulla neve, ecc.), in casi particolari, qualora se ne ravvisi l'esigenza, i Docenti Accompagnatori potranno essere anche insegnanti di altra sede scolastica e/o altro ordine di Scuola.
- 6.** Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione.
- 7.** Di norma, nella scelta dei Docenti accompagnatori deve essere assicurato l'avvicendamento fra i Docenti disponibili, in modo da escludere che uno stesso insegnante partecipi a più uscite nel corso dell'anno scolastico.
- 8.** Gli accompagnatori comunicano tempestivamente al personale di segreteria i nominativi degli alunni assenti al momento della partenza.
- 9.** Nei Viaggi all'Estero, di norma, almeno un Docente deve avere adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta per la comunicazione. Gli Accompagnatori non devono mai essere inferiori a due, preferibilmente di genere diverso. In casi particolari, in mancanza di specifico personale di settore, è prevista la partecipazione, in qualità di accompagnatore, di un Docente specialista di lingua comunitaria anche di altro ordine di Scuola.
- 10.** Di norma, per tutte le uscite, non è consentita la partecipazione dei genitori.
- 11.** Per gli alunni Diversamente Abili, oltre all'Insegnante di Sostegno, può essere ammessa, su richiesta dei Docenti del Consiglio di Classe, di Interclasse e/o di Intersezione o della Famiglia, la presenza, a titolo personale, di un genitore o di un altro adulto delegato, con spese a proprio carico e con obbligo di Polizza Assicurativa. Nei casi particolarmente gravi, il Consiglio di Classe segnalerà la necessità/obbligatorietà della presenza del genitore e/o del delegato, sempre con spese a proprio carico e con obbligo di Polizza Assicurativa.
- 12.** In caso di mancata disponibilità del Docente di Sostegno dell'alunno disabile, valutata la specifica situazione, qualora se ne ravvisi l'opportunità, può essere consentita la partecipazione di altro Docente di Sostegno e/o di personale dell'assistenza specialistica.
- 13.** In casi particolari, anche per alunni non certificati, che presentano particolari e documentate problematiche (BES), può essere consentita, previa attenta valutazione della peculiare situazione, la partecipazione di un genitore o delegato, con spese a proprio carico e con obbligo di Polizza Assicurativa.
- 14.** E' consentita la partecipazione del Personale dell'Assistenza Specialistica e/o del Personale ATA, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, per compiti di assistenza e supporto vigilanza degli alunni.
- 15.** I Docenti Accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della Scuola, compreso il numero del fax, e l'elenco dei numeri telefonici dei familiari degli allievi.
- 16.** Al rientro i Docenti accompagnatori sono tenuti a presentare una breve relazione conclusiva, in cui verranno evidenziate:
 - validità culturale dell'iniziativa;
 - comportamento degli allievi;
 - eventuali difficoltà logistiche;
 - giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

ART. 5 - PROCEDURE, TEMPI, PERIODO DI SVOLGIMENTO

- 1.** All'inizio dell'Anno Scolastico, i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, provvedono:
 - all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio coerente con il percorso formativo previsto dalla programmazione collegiale;
 - all'individuazione dei Docenti Accompagnatori disponibili, indicando anche eventuali Docenti di riserva;
 - alla scelta del periodo di effettuazione del Viaggio di Istruzione.
- 2.** Gli OO.CC. possono eventualmente proporre e deliberare un Piano di Uscite avente cadenza pluriennale in modo da ottimizzare tempi, procedure e migliorare l'efficacia dei servizi.
- 3.** I Fiduciari di Plesso e/o laddove fosse costituita la Commissione Viaggi di Istruzione hanno il compito di ordinare le proposte dei vari consigli e formulare una tabella riassuntiva, inserendo unicamente quelle mete e quelle classi per cui risulti sufficiente il numero di accompagnatori.
- 4.** Il Collegio Docenti, dopo aver esaminato le singole proposte e la concreta possibilità di realizzazione, ne delibera l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa.
- 5.** I Docenti Referenti per le Uscite Didattiche, le Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione, in raccordo con i Fiduciari di Sede e con il Personale di Segreteria (DSGA e/o A.A.), elaboreranno un Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici dell'Istituto, calendarizzando l'attuazione degli stessi nell'arco dell'Anno Scolastico e pianificando nel dettaglio le procedure organizzativo-amministrative.
- 6.** Il piano complessivo è deliberato dal Consiglio d'Istituto.
- 7.** Il Dirigente Scolastico, verificata la fattibilità del Piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico, avvia l'attività negoziale con le Agenzie e con le Ditte di Trasporti per l'attuazione delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, previa istruttoria da parte del DSGA.
- 8.** Il Dirigente Scolastico provvede ad emanare apposita circolare rivolta agli allievi, ai docenti e alle famiglie.
- 9.** Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.
- 10.** Le famiglie degli studenti partecipanti devono sottoscrivere la dichiarazione con cui autorizzano la partecipazione al viaggio. Autorizzazione incomplete o pervenute in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.
- 11.** È vietato modificare il programma di viaggio se non per cause di forza maggiore.
- 12.** Non sono consentite uscite in coincidenza con scrutini, elezioni scolastiche, ecc.

ART. 6 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

1. Uscite didattiche a piedi nelle vicinanze della scuola

- Possono essere disposte e organizzate autonomamente dagli Insegnanti, dandone semplice avviso al D.S. o delegato (fiduciario di sede).
- L'autorizzazione da parte dei Genitori è di carattere generico e annuale, può essere acquisita agli atti (Registro di Classe), una sola volta all'inizio di ogni Anno Scolastico.

2. Uscite didattiche in orario scolastico con mezzi di trasporto

- Le uscite sono decise ed approvate solo dal Consiglio di Classe e autorizzate dal D.S.
- L'autorizzazione dei Genitori è obbligatoria e va acquisita agli atti prima dell'uscita, specificando oggetto, luogo e durata e l'eventuale contributo economico se richiesto.
- Possono essere effettuate con servizio di scuolabus del Comune, con mezzi pubblici (autobus di linea, treno) e/o con pullman. Le spese in caso di utilizzo di mezzi pubblici sono a carico delle famiglie.
- Nei casi in cui l'uscita non comporti alcun onere a carico della famiglia, l'autorizzazione può essere acquisita agli atti (Registro di Classe), una sola volta all'inizio di ogni Anno Scolastico, contestualmente all'autorizzazione per le uscite a piedi. I Genitori saranno comunque avvisati dell'uscita.

3. Visite guidate

- Si effettuano, nell'arco di una sola giornata per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, presso Mostre, Monumenti, Musei, Gallerie, Località di interesse storico – artistico, Parchi Naturali, o partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali.
- L'organizzazione delle Visite Guidate deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei Docenti. Le Visite Guidate effettuate nell'arco della giornata, non devono superare, di norma, la durata di dodici ore.
- Per la Scuola dell'Infanzia la partecipazione sarà consentita solo ai bambini dell'ultimo anno. Le destinazioni avranno tempo di percorrenza, di norma, massimo di 1 ora e mezza. E' escluso il pernottamento.

4. Viaggi di più giorni

- Tale tipo di iniziativa è riservata, di norma, alla Scuola Secondaria di I Grado.
- Ciascuna classe della Scuola Secondaria di I Grado può effettuare annualmente un solo viaggio di più giorni. Fa eccezione la sola partecipazione a Progetti Europei (Erasmus, Scambi Culturali).

5. Scambi culturali con paesi stranieri dell'U.E.

- Lo scambio culturale, regolato da apposita normativa, ha natura, finalità e modi di realizzazione specifici.
- Oltre a quanto espresso nell'articolo precedente sulle visite di più giorni, si aggiunge che:
 - a. il rapporto tra docenti e alunni è di massimo uno a dieci;
 - b. lo scambio può durare fino a quattro settimane;
 - c. è opportuno tralasciare in questo caso altri progetti di visita di più giorni.

ART. 7 - PAGAMENTO

- 1.** Tutte le spese inerenti le uscite sono a carico delle famiglie.
- 2.** Previo avviso della Dirigenza, ciascun allievo provvederà a versare la propria quota di partecipazione in due parti (*Acconto e Saldo*), entro e non oltre il termine richiesto di volta in volta, tramite BONIFICO BANCARIO intestato all'I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO a nome dell'alunno, specificando nella causale la seguente dicitura: CONTRIBUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (specificare se USCITA/VISITA/VIAGGIO, la classe e la destinazione). Ogni famiglia tratterrà il relativo talloncino di

ricevuta, mentre quello di attestazione del versamento dovrà essere consegnato in segreteria tramite i Fiduciari di Plesso.

3. La quota da versare in *Acconto* sarà sempre di € 10.00 per le Uscite Didattiche, qualora queste siano a pagamento, e per le Visite Guidate.
4. In nessun caso, per motivi strettamente organizzativi, è previsto il rimborso della quota in *Acconto* di € 10.00, se versata.
5. In casi eccezionali e per motivi esclusivamente organizzativi, solo per le Uscite Didattiche (se a pagamento) e per le Visite Guidate, la quota di partecipazione potrebbe essere versata in un'unica soluzione.
6. Per i Viaggi di Istruzione la quota da versare in *Acconto* sarà di circa la metà del costo totale del viaggio.
7. Nel caso in cui l'alunno, per motivi di salute, debitamente certificati, non potesse più partecipare è possibile chiedere un rimborso del 20% della somma totale, detratto il costo del bus, che va versato in ogni caso, solo nel caso in cui non sia stato ancora effettuato il versamento da parte della scuola alla struttura ospitante. Nel caso in cui fosse già stata versata l'intera quota non è possibile ottenere il rimborso.
8. Tutti i fondi concernenti l'organizzazione e l'effettuazione delle uscite saranno gestiti, a norma di legge, dall'Ufficio di Segreteria.
9. Il Dirigente Scolastico, in base alle disponibilità finanziarie verificate di anno in anno, su segnalazione dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione può disporre agevolazioni per alunni in stato di necessità (alunni appartenenti a famiglie indigenti), fatte salve le disponibilità di bilancio.
10. I Genitori, Rappresentanti di Classe, qualora ne ravvisino l'opportunità, potranno adottare modalità proprie per la raccolta dei soldi e provvedere con un unico versamento cumulativo.

ART. 8 - COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Come da Regolamento Disciplinare d'Istituto, l'alunno, per l'intera durata dell'uscita, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto Educativo della Scuola in generale e con le finalità dell'esperienza in particolare.
2. L'alunno è tenuto a osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti.
3. L'alunno deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma dell'uscita.
4. E' severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche, sigarette e/o oggetti pericolosi e, a maggior ragione, farne uso. I Docenti Accompagnatori vigileranno su eventuali acquisti effettuati dagli alunni che possano arrecare danno a loro stessi e/o a terzi.
5. Nessun alunno può allontanarsi dall'albergo o dal gruppo su iniziativa personale.
6. La responsabilità degli alunni è individuale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.

7. Nei casi più gravi, d'intesa fra i Docenti Accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'interruzione dell'uscita con rientro immediato a casa e con onere finanziario a carico delle famiglie degli alunni responsabili, ovvero può essere prevista l'esclusione da future uscite.

ART. 9 - DURATA

Il presente Regolamento, modificato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 2 ottobre 2018, verbale n. 3, ha validità pluriennale, e rimane in vigore fino a quando non si rilevano esigenze di modifica e/o di integrazioni.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme di legge in materia.